

VareseNews

Un “campus diffuso” a Bizzozero per gli universitari dell’Insubria

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2018



È stata firmata nella mattina di lunedì 21 maggio 2018 la convenzione tra il **Comune di Varese**, l’**Università dell’Insubria** e la **cooperativa Circolobizzozero** per la realizzazione del progetto di un **Campus Diffuso**, che permetta di trovare alloggio agli studenti fuori sede nelle case del quartiere.

Lo scopo è quello di mettere facilmente in contatto la domanda sempre crescente di abitazioni da parte degli studenti dell’Università con l’offerta di case presenti nel rione di Bizzozero: il Circolo di Bizzozero («Che nasce come società di mutuo soccorso, ci tengo a sottolinearlo» ha precisato il suo presidente, **Raffaele Coppola**) da “mediatore” gratuito tra proprietario (che avrà come unico impegno quello di associarsi al Circolo) e università, per un servizio che garantirà agli studenti di beneficiare di **affitti inferiori ai normali prezzi di mercato** e per i proprietari che metteranno a disposizione i propri immobili di usufruire di **riduzioni al 75% dell’IMU e della TASI**.

A presentare e sottoscrivere la convenzione questa mattina erano presenti **Davide Galimberti**, sindaco di Varese, **Francesca Strazzi**, assessore alle Politiche giovanili del Comune di Varese, **Alberto Coen Porisini**, rettore dell’Università degli Studi dell’Insubria, **Raffaele Coppola**, presidente Circolobizzozero e **Dino Visconti**, vicepresidente Circolobizzozero.



«Come avevamo indicato anche nelle linee del nostro programma di governo, l'obiettivo è quello di far diventare Varese sempre di più una città universitaria e grazie a questa convenzione facciamo un netto passo avanti in questo percorso – spiega il sindaco **Davide Galimberti** – L'Università dell'Insubria è in forte crescita di numeri e di iscritti e grazie a questo accordo potremo rendere Varese ancora più attraente per chi intende effettuare qui il proprio percorso di studi universitari. Inoltre, valorizziamo il territorio e diamo nuove prospettive anche economiche per chi possiede immobili sfitti nel quartiere di Bizzozero non andando invece a consumare nuovo suolo libero per realizzare magari un secondo Collegio»

Soddisfatti anche i rappresentanti del Circolobizzozero che avranno principalmente il ruolo, grazie alla convenzione sottoscritta, di mettere in contatto l'offerta di abitazioni con le richieste degli studenti che cercano casa: «Per noi è una grande sfida e un progetto che si realizza perché potremo ancora di più stringere un rapporto importante di sinergia con l'università – ha spiegato **Raffaele Coppola** – Saremo il vero ponte tra l'Ateneo e il resto della città. Grazie a questi progetti infatti contribuiamo a far percepire da tutti la presenza dell'Università come un valore aggiunto per il nostro quartiere».

«L'Università degli Studi dell'Insubria ringrazia il Comune di Varese e il “Circolo di Bizzozero” perché con la firma di questa convenzione si fornisce un aiuto concreto agli studenti universitari – ha commentato invece il rettore dell'Università degli Studi dell'Insubria, professor **Alberto Coen Porisini** – La crescita dell'Ateneo ha infatti creato una “fame” di posti letto, da parte di tutti gli studenti fuori sede, che sempre più numerosi arrivano a Varese per frequentare i corsi universitari. Il Collegio Cattaneo, inaugurato nel 2012, ha soltanto in parte risolto la questione della sistemazione degli studenti, infatti con la sua capienza è insufficiente date le numerose richieste che pervengono ogni anno. Pertanto ben vengano iniziative come questa del Campus diffuso, che ci aiuterà a venire incontro alle richieste diresidenzialità dei nostri studenti»

L'Università degli Studi dell'Insubria ha conosciuto negli ultimi anni una fase di grande espansione: gli studenti quest'anno accademico in totale tra Varese e Como sono oltre 11.000 e il numero degli immatricolati è cresciuto del 20% rispetto allo scorso anno accademico, superando le 3600 matricole.

Il progetto verrà presentato alla cittadinanza lunedì prossimo, 28 maggio, nelle sale del CircoloBizzozero: per chi fosse interessato a saperne di più, l'appuntamento è per le 21.

di sr